

Perché la profondità del Tuo essere suscita sempre in noi il desiderio di conoscerti e di entrare in relazione con Te. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il passero trova la casa, la rondine il

nido dove porre i suoi piccoli presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi.

(Sal 84,4-5)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore.

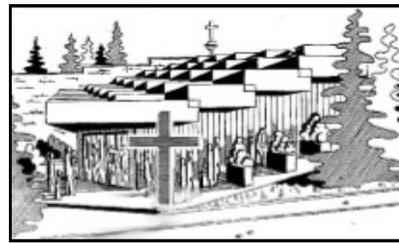
Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ *Le elemosine quaresimali possiamo metterle nelle cassette in chiesa, svuotate due volte al giorno, od offrire aiuto ai bisognosi attraverso la Caritas portando in chiesa dei prodotti di drogheria.*
- ◆ *Il 29 marzo a San Giacomo si terrà la celebrazione di "24 ore per il Signore" offrendo l'opportunità di adorazione e delle confessioni dalle ore 12.00 di venerdì fino alle ore 12.00 di sabato.*
- ◆ *Una serata di esercizi spirituali in preparazione alla Settimana Santa si terrà venerdì, 12 aprile alle ore 20 e sarà tenuta da p. Giuseppe Pozzobon, carmelitano di Treviso. È importantissimo che facciamo questo momento di raccoglimento e catechesi per capire il significato delle celebrazioni che vivremo successivamente insieme, anzitutto integro Triduo Pasquale.*
- ◆ *Ogni venerdì di quaresima la Via Crucis per tutti alle 18.45. Lodi mattutine ogni giorno feriale alle 8.30.*
- ◆ *Possibilità di confessione ogni giorno un'ora prima della messa serale. Perlopiù si può chiedere questo sacramento ai sacerdoti anche fuori di questo orario. (La liturgia penitenziale sarà il lunedì santo).*
- ◆ *Ricordiamoci delle Cattedre di San Giusto, ogni mercoledì alle 20.30, e dei vespri con la catechesi del Vescovo, domenica alle 18.00.*
- ◆ *Date delle attività estive organizzate dalla nostra Parrocchia:*
 - ⇒ *Grest 12/06-5/07 in loco;*
 - ⇒ *ACR 6-13/07 a Borca di Cadore;*
 - ⇒ *Gruppo Famiglie 27/07-3/08 a Hopfgarten im Brixental, Austria;*
 - ⇒ *ACG piccoli 19-26/07, meta da definire;*
 - ⇒ *ACG grandi 24-31/08 o 25/08-1/09 a Cala Liberotto, Orosei; BISOGNA ISCRIVERSI entro la fine di marzo portando 100€ a Marco Radeticchio per le caparre;*
 - ⇒ *Gruppo universitari da definire per settembre.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

III DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)

24 febbraio 2019

Nella terza domenica di quaresima la liturgia ci ricorda che questo è un periodo di grazia nel nostro cammino di conversione, che è confortato e sostenuto dalla misericordia di Dio. L'evangelista Luca racconta un episodio emblematico: erano successi due fatti tragici (come quelli che ci interpellano anche oggi) e, come si domandavano le persone che parlavano con Gesù, anche noi ci domandiamo perchè succedano queste cose. Sorgeva in loro e può sorgere anche in noi, l'idea che si tratti del castigo di Dio per un male fatto. Il Signore sa che l'essere umano è sempre portato ad associare il male al castigo. Questo pensiero ci spinge ad avere una falsa immagine di Dio che consideriamo giudice inflessibile e vendicativo e questo inevitabilmente ostacola il cammino di conversione al quale il Signore ci invita. Gesù vuole cambiare la visione delle cose dei suoi interlocutori e anche la nostra. Ci sprona alla conversione del cuore ma ci ricorda la misericordia di Dio con la parabola dell'albero di fichi che non dava frutti. Papa Francesco commentando questo stesso passo evangelico ha detto: "Anche oggi, di fronte a certe disgrazie e ad eventi luttuosi, può venirci la tentazione di "scaricare" la responsabilità sulle vittime, o addirittura su Dio stesso. Ma il Vangelo ci invita a riflettere: che idea di Dio ci siamo fatti? Siamo proprio convinti che Dio sia così, o quella non è piuttosto una nostra proiezione, un dio fatto "a nostra immagine e somiglianza"?...Purtroppo, ciascuno di noi assomiglia molto a un albero che, per anni, ha dato molteplici prove della sua sterilità. Ma, per nostra fortuna, Gesù è simile a quel contadino che, con una pazienza senza limiti, ottiene ancora una proroga per il fico infecondo... E questa è la sua misericordia. Mai è tardi per convertirci, ma è urgente, è ora! Incominciamo oggi!".

(Papa Francesco, Angelus, Piazza San Pietro, 28 febbraio 2016)

ANTIFONA D'INGRESSO (Ez 36,23-26)

Di te dice il mio cuore: "Quando manifesterò in voi la mia santità, vi raccoglierò da tutta la terra; vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte le vostre sozzure e io vi darò uno spirito nuovo", dice il Signore.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, mentre eravamo

peccatori tu sei morto per noi: abbi ancora pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, mentre eravamo lontani tu ci sei venuto incontro: abbi ancora pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, mentre eravamo nemici tu ci hai riconciliati con te nella tua morte: abbi ancora pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

COLLETTA

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Es 3,1-8.13-15*)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 102*)

Rit: Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **R.**

SECONDA LETTURA (*1Cor 10,1-6.10-12*)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda

spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 4,17*)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (*Lc 13,1-9*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su

quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Pontio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il nostro tempo su questa terra è limitato, ma Gesù ci ha mostrato che nulla della nostra vita è insignificante se è vissuto in comunione con Dio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, convertici ad una vita autentica!

Perché non crediamo che ci siano vie intermedie tra una vita convertita al Vangelo e una vita non convertita. Preghiamo. **R.**

Perché invece di lamentarci del passato e di preoccuparci per il futuro ci catturi la bellezza di vivere il presente. Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo che al di là del nostro rifiuto Tu rinnovi sempre la possibilità di migliorarci nel Tuo amore. Preghiamo. **R.**